

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 142

AI PRODUTTORI INTERESSATI

AI CENTRI AUTORIZZATI DI
ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA

ALLA REGIONE BASILICATA
VIA VINCENZO VERRASTRO 10
85100 POTENZA

ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6 80134
80134 NAPOLI

ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI, 7 00145
00145 ROMA

ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO, 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO, 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO, 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
L. RE NAZARIO SAURO,45/47
70121 BARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA
90134 PALERMO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI, 63 06100
PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

E p. c.

AL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E
DELLE FORESTE (MASAF)

- Dip.to delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale
- Dir. Gen. delle politiche internazionali e dell'unione europea

Via XX Settembre, 20 - 00186 ROMA

ALLA DIREZIONE ORGANISMO DI
COORDINAMENTO AGEA

SEDE

ALLA DIREZIONE DIGITAL TRANSFORMATION

SEDE

Al RTI Leonardo Spa

Lotto 3 - Servizi IT per la gestione ed
evoluzione del sistema informativo SIAN

cybersecurity@pec.leonardocompany.com

al RTI E&Y ADVISORY S.p.A.

Accenture S.p.A. EY Advisory S.p.A.

Lotto 4 - Servizi di sviluppo e gestione del
Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)

eyadvisory@legalmail.it

Al RTI Agriconsulting S.p.A.

Lotto 2 – Servizi di sviluppo e gestione del
Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN)

agricosulting@pec.agricosulting.it

Oggetto: Disciplina relativa al fascicolo aziendale per la campagna 2025 – modificazioni e integrazioni alle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024.

INDICE

1	PREMESSA	5
2	Apertura della campagna agricola 2025	5
3	Aggiornamento del SIPA (Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole)	5
4	Piano di coltivazione grafico	6
5	Verifica consistenza territoriale: modalità di comunicazione esito	6
6	Piano di coltivazione – Notifica del Biologico e Produzione Integrata	6
7	Piano di coltivazione – <i>pratiche locali tradizionali di pascolamento</i> (PLT)	7

1 PREMESSA

Le Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 disciplinano le modalità operative per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale per la campagna 2024, del Piano di coltivazione Grafico e del Quaderno di Campagna dell'agricoltore, previste dall'Organismo Pagatore AGEA per le aziende agricole di propria competenza, nel rispetto della normativa unionale e nazionale di riferimento.

Le presenti Istruzioni Operative danno avvio all'aggiornamento del fascicolo e in particolare del piano di coltivazione grafico per la gestione della campagna agraria 2025 e integrano le Istruzioni Operative n.26 citate introducendo, in coerenza con la corrispondente Circolare di coordinamento n. 96325 del 19 dicembre 2024 elementi di novità in merito alle modalità di aggiornamento del fascicolo da parte delle aziende agricole.

Salvo quanto specificamente previsto dalle presenti istruzioni operative, continuano a trovare applicazione in tema di fascicolo aziendale, anche per l'anno 2025, le Istruzioni Operative n. 26 del 18 marzo 2024.

2 Apertura della campagna agricola 2025

Le aziende agricole che hanno costituito il proprio fascicolo aziendale presso l'Organismo Pagatore AGEA possono avviare la definizione del proprio piano di coltivazione grafico per la gestione della campagna agraria 2025 in coerenza con le Istruzioni Operative n. 26 e tenendo conto degli elementi di novità e semplificazione introdotti e descritti nei seguenti paragrafi.

3 Aggiornamento del SIPA (Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole)

L'AGEA, in qualità di autorità competente, nell'ambito delle attività svolte per la gestione del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC), esegue le attività tecniche di rilievo del territorio nazionale (cosiddetta Carta Nazionale dell'uso del suolo - *CNDS*) sulla base delle quali è stato realizzato il nuovo SIPA a partire dal 2024. E' altresì tenuta ad assicurare il costante aggiornamento del SIGC e, in particolare, delle informazioni grafiche SIPA, finalizzate alla identificazione delle Parcelle di Riferimento e all'identificazione ed all'utilizzo delle Parcelle Agricole.

Per l'anno 2025, le aree interessate dall'aggiornamento della Carta nazionale dell'uso del suolo di competenza dell'OP AGEA sono i territori delle Regioni Molise e Valle d'Aosta. Sono ricompresi nell'aggiornamento in questione anche i territori delle Regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Veneto di competenza di altri Organismi pagatori. L'aggiornamento della Carta nazionale dell'uso del suolo può comportare il conseguente aggiornamento nel SIPA della parcella di riferimento.

4 Piano di coltivazione grafico

Nel confermare quanto già riportato nelle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 in termini di contenuto del piano di coltivazione e di codifica degli usi del suolo, si introducono le seguenti innovazioni sul piano degli strumenti a disposizione degli agricoltori e dei CAA alla lavorazione del Piano di Coltivazione Grafico (PCG).

In particolare:

- i territori su cui non è stato completato il processo di aggiornamento saranno riconoscibili nello stesso piano di coltivazione. In particolare, il territorio per cui non è ancora disponibile l'aggiornamento sarà offuscato tramite una retinatura. L'operatore del CAA delegato dall'azienda agricola potrà comunque operare l'aggiornamento del Piano di Coltivazione anche sull'area retinata, con la consapevolezza che un'eventuale variazione della parcella di riferimento comporterà la necessità di lavorare nuovamente il piano di coltivazione;
- non sarà più possibile definire appezzamenti utilizzando lo strato catastale che rimarrà un riferimento esclusivamente per localizzare le nuove conduzioni indicate dall'azienda agricola.

5 Verifica consistenza territoriale e comunicazione esito

Si confermano le disposizioni delle Istruzioni Operative AGEA n. 26 del 18 marzo 2024 che disciplinano la procedura da utilizzare qualora si intendesse contestare l'eventuale difformità rilevata tra l'uso del suolo presente nella consistenza territoriale dichiarata nel fascicolo aziendale e quello riscontrato nell'aggiornamento grafico mediante CNDS e riportato nel SIGC.

In particolare, le aziende che non concordano con le nuove misurazioni e usi del suolo della CNDS o con gli esiti dei rilievi tecnici possono presentare *Istanza di riesame* nella quale evidenziare la richiesta di correzione o di aggiornamento della parcella di riferimento allegando, esclusivamente attraverso le funzionalità disponibili nel SIAN, la documentazione giustificativa dell'istanza.

Tuttavia, non saranno accettate istanze di riesame per superfici inferiori ai 100 mq né in caso di richiesta di correzione della parcella di riferimento, né per aggiornamento dell'utilizzo del territorio.

6 Piano di coltivazione – Notifica del Biologico e Produzione Integrata

IL DM 12 gennaio 2015, n. 162 e, in particolare, l'allegato A sezione a.1) prevede, in tema di contenuti del Piano di coltivazione l'indicazione *dell'eventuale destinazione biologica (in conversione, biologica) o applicazione di metodi di produzione integrata*.

A partire dalla campagna 2025, al fine di semplificare gli adempimenti degli agricoltori, l'azienda agricola, anche attraverso l'operatore delegato, deve indicare graficamente nel piano di coltivazione grafico le superfici destinate al biologico, distinguendo tra superfici in conversione biologica e superfici biologiche. Il sistema garantisce la coerenza con quanto presente nel Sistema Integrato Biologico (SIB).

A seguito del completamento dell'aggiornamento del Piano di coltivazione grafico, con il “rilascio” della scheda di validazione, le informazioni inserite nel piano di coltivazione alimentano in automatico la notifica grafica di attività di produzione biologica (art. 17 del d.lgs. 148/2023), in coerenza con il nuovo Sistema di identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA) di cui alla circolare AGEA n. 21371 del 14 marzo 2024.

Analoga semplificazione è introdotta per l'adesione delle aziende agricole al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI). In particolare, le informazioni contenute nel piano di coltivazione grafico, a seguito del rilascio della scheda di validazione, vengono trasferite in automatico al sistema di gestione del SQNPI consentendo la precompilazione del registro.

7 Piano di coltivazione – *pratiche locali tradizionali di pascolamento* (PLT)

Ai fini della definizione del piano di coltivazione grafico viene reso disponibile il “*Layer* PLT 2023 - 2027” presente nel SIGC, che contiene le superfici dichiarabili come pratiche locali tradizionali. L'utilizzo di tale *layer* consente di discriminare i territori eleggibili a pascolo con tara sulle aree boschive e generare automaticamente le domande unificate anche per questa tipologia di territorio.

Come previsto dalla circolare AGEA prot. n. 97806 del 30.12.23, il *layer* nazionale PLT 2023 – 2027 potrà essere integrato esclusivamente su indicazione delle Regioni/Province autonome che possono individuare graficamente le nuove superfici a PLT, secondo le modalità e le tempistiche definite dalla predetta circolare AGEA.

Parimenti il *Layer* PLT 2023 – 2027 può subire modificazioni in riduzione di superficie nei soli casi di seguito indicati:

- 1) le superfici incluse nel ***layer*** non dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall'anno 2024, sono escluse **definitivamente** dal *layer* e **non potranno più essere richieste a premio**;
- 2) le superfici che non presentano più le caratteristiche tipiche della PLT e che, pertanto, non possono più essere classificate tali nel SIPA sono escluse **definitivamente** dal *layer* e non potranno più essere richieste a premio. In particolare, tale condizione si verifica in presenza di uno dei seguenti eventi:
 - a) esiti dei controlli di campo: le superfici bocciate in sede di controllo di campo saranno escluse dal *layer*;
 - b) superfici per le quali non è più riconosciuto esistente l'uso a bosco in ragione di aggiornamenti del SIPA derivanti da altri procedimenti amministrativi (a titolo esemplificativo e non esaustivo controlli AMS, aggiornamento CDNS, foto *geotag*, ecc.);

- c) le superfici che le Regioni/Province autonome decidono di eliminare dal *layer* sulla base di elementi istruttori diversi, ulteriori o sopravvenuti dai quali emerga il venire meno dei requisiti necessari per la qualificazione a PLT.

Il Direttore dell'Organismo Pagatore

Pier Paolo Fraddosio